

Un nuovo oratorio per il Sacro Cuore «Così proteggiamo i nostri giovani»

La Regione ha stanziato 100mila euro per completare i lavori nei terreni vicino alla parrocchia del centro. Il progetto presentato da Fratelli d'Italia: «Salone polifunzionale, aule didattiche e campo da basket»

di **Giacomo Giampieri**

Uno spazio aggregativo dedicato in prevalenza ai giovani dai 6 ai 16 anni al centro del quartiere Adriatico di Ancona. È quanto si pone di portare a compimento la Regione Marche che, attraverso l'erogazione di un sostegno economico pari a 100mila euro di fondi regionali, vuole contribuire al completamento dei lavori in corso nel terreno adiacente la parrocchia Sacro Cuore di via Maratta per realizzare un nuovo oratorio destinato a tutta la comunità. Si tratta di «un sostegno concreto per contribuire al recupero di un'area importante di Ancona al fine di favorire la socializzazione in un ambiente sicuro per le nostre nuove generazioni ed arricchire il capoluogo di un contenitore culturale dove poter favorire la circolazione dello sport, di saperi e di cultura». Questo le parole pronunciate ieri dal capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale, Carlo Ciccioli, e dal consigliere regionale del partito della Meloni, Marco Ausili, che da anconetani hanno fortemente sostenuto l'operazione che è tesa anche a «rompere il muro della disattenzione e della tra-

scuratezza verso i giovani che, altrimenti, rischiano aggregazioni e condotte devianti». Basti pensare al fenomeno delle baby gang, che spesso hanno imperversato nel cuore di Ancona.

La progettazione del nuovo oratorio Sacro Cuore è stata affidata al noto architetto anconetano Simone Subissati e all'ingegnere Domenico Lamura. Ausili ha insistito sull'importanza di questo progetto, realizzato in collaborazione con l'Arcidiocesi, la Cei e il contributo dei fedeli. Il resto lo ha fatto la Regione stanziando le risorse: «L'intenzione - ha detto - è quella di realizzare un centro poliedrico con spazi per giovani e associazioni, un salone polifunzionale, aule didattiche, biblioteca multimediale, un cortile interno e il pallone pressostatico con campo da basket». Spazi e servizi che riqualificheranno un'area centrale della città: «I nostri giovani hanno bisogno di spazi, contenitori culturali, agorà, nei quali mettersi in luce le proprie peculiarità e specificità. Sono certo - ha concluso Ausili - che a beneficiare dell'oratorio sarà tutta Ancona in termini di socialità e vivacità culturale».

Pensiero in linea con quello di Ciccioli: «La Regione Marche a guida Francesco Acquaroli si è mostrata sensibile, fin da subi-

to, alle esigenze delle nuove generazioni, mettendo in campo politiche finanziarie in grado di favorirne l'occupabilità, la socialità e il contrasto alle devianze. In tal senso, basti ricordare il nuovo finanziamento per gli oratori dei piccoli centri, oltre 900mila euro - ha specificato il capogruppo di Fd'I - Ad Ancona, nel quartiere adriatico, si sta lavorando con nuovo impulso per la realizzazione di una struttura polifunzionale che potrà essere utilizzata da un bacino di utenza di oltre 10mila persone, prevalentemente giovani dai 6 ai 16 anni. Credo - ha integrato Ciccioli - che sia fondamentale per il nostro capoluogo regionale avere un centro dove i giovani possano sentirsi al sicuro, essere ascoltati, far crescere le loro potenzialità, confrontarsi con i coetanei e praticare sport. Attività che possono contrastare tutte quelle devianze giovanili dal bullismo all'alcol, alle sostanze stupefacenti, di cui le cronache dei giornali riportano, purtroppo, quotidianamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICCIOLI E AUSILI
«Certe devianze dei ragazzi come droghe e alcol si combattono anche così»



Peso: 68%



Ecco alcuni rendering del progetto previsto per l'oratorio. Sopra, Cicciole e Ausili



Peso: 68%